

COMUNE DI CINISI

(Provincia di Palermo)

III SETTORE –LAVORI PUBBLICI

Servizio v –Servizi Ambientali

Determinazione del Responsabile del Settore n. 68 del 20\02\2020

DETERMINA N. 239 DEL 26\02\2020 (Registro gen.)

OGGETTO: Determina a contrarre per l'individuazione di una piattaforma per il conferimento, selezione e valorizzazione dei rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata. -
Affidamento incarico ditta Rubbino s.r.l
CIG. Z432C207F1

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi dell'art.6 della L. 241/90, dell'art. 5 della l.r. 10/91, del Regolamento comunale di organizzazione e delle Norme per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità,, propone l'adozione della seguente determinazione, di cui attesta la regolarità e correttezza del procedimento svolto e per i profili di propria competenza, attestando, contestualmente, l'insussistenza di ipotesi di conflitto di interessi:

Il sottoscritto dichiara, inoltre, l'insussistenza delle relazioni di parentela o affinità, situazioni di convivenza o frequentazione abituale:

- Tra il medesimo e il destinatario del presente provvedimento;
- Tra il medesimo e gli amministratori, soci, e dipendenti dell' impresa/ditta/società destinataria del presente provvedimento.

Premesso:

-che il Comune ha già avviato da tempo il servizio di raccolta rifiuti differenziati sia per le utenze domestiche che commerciale, su tutto il territorio comunale raggiungendo una percentuale di raccolta differenziata pari al 68% ;

-che dallo svolgimento di tali attività deriva per l'Ente la necessità di avviare a recupero, presso impianti debitamente autorizzate (piattaforme) i materiali recuperati per la successiva valorizzazione presso i rispettivi Consorzi di filiera (Corepla, Cial ,Comieco, Ricrea, Coreve), con i quali l'Ente ha stipulato apposite Convenzioni, nell'ambito del nuovo Accordo Quadro ANCI/CONAI

-che le predette attività di recupero, escluse dall'appalto Aro Cinisi -Terrasini, rientrano nelle attività di gestione diretta dei rifiuti a carico dell'Ente, che deve provvedere, pertanto, anche l'individuazione degli impianti presso il quale conferire i suddetti materiali;

VISTA la legge regionale dell'8 aprile 2010 n. 9 avente ad oggetto: *Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati* ed in particolare l'art. 4:

-Le funzioni di organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani spettano ai Comuni che le esercitano in forma associata nel rispetto delle norme di cui al Titolo III;

-I Comuni concorrono a disciplinare la gestione dei rifiuti urbani con appositi regolamenti che, redatti in conformità alle linee guida regionali, nel rispetto dei principi di trasparenza, efficienza, efficacia ed economicità e con i Piani d'ambito, stabiliscono in particolare:

- le misure per assicurare la tutela igienico-sanitaria nelle diverse fasi della gestione dei rifiuti urbani;
- le modalità del conferimento, della raccolta differenziata e del trasporto dei rifiuti urbani ed assimilati, al fine di garantire una distinta gestione delle diverse frazioni di rifiuti e promuovere il recupero degli stessi e l'utilizzo, in particolare, della frazione organica, affinché sia destinata al recupero per la eventuale produzione di compost di elevata qualità;
- le misure necessarie ad ottimizzare le forme di conferimento, raccolta e trasporto dei rifiuti primari di imballaggio in sinergia con altre frazioni merceologiche, fissando standard minimi da rispettare.
- ad indire nuove procedure di affidamento dei servizi a condizione che siano conformi a quanto disposto dalla presente legge;

CONSIDERATO che le somme impegnate si sono esaurite per cui si rende necessario, nelle more dei tempi necessari per avviare una nuova gara, procedere con una proroga tecnica con la ditta che attualmente ha affidato il servizio;

EVIDENZIATO che il servizio in oggetto, trattandosi di attività preliminari e/o correlate al recupero dei rifiuti (selezione, messa a disposizione dei rifiuti e smaltimento delle frazioni non recuperabili – sovralli), costituiscono attività di pubblico interesse volte alla tutela dell'ambiente e alla salvaguardia della salute e dell'igiene pubblica e, pertanto, quali servizi essenziali, non possono essere soggetti ad interruzione;

VISTO quanto disposto in merito all'acquisizione di servizi, forniture e lavori dal D.Lgs. 18.04.2016, n. 50, ed in particolare:

-il comma 2, dell'art. 36 del D.Lgs. 18.04.2016, n. 50, il quale consente alle stazioni appaltanti di procedere all'affidamento diretto di lavori, servizi e forniture, per importi inferiori a 40.000,00 euro, fermo restando quanto previsto dai successivi articoli 37 e 38;

-il comma 1, dell'art. 37 del medesimo D.Lgs. 50/2016 il quale dispone che *“le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle*

vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000,00 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza”;

Considerato che:

-nel caso di specie, trattandosi di affidamento di importo inferiore ai 40.000 euro, trova applicazione il precitato art. 37, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, sulla base del quale **vi è facoltà** di procedere direttamente ed autonomamente

-secondo le predette disposizioni occorre quindi, ai fini dell'attuazione di procedimenti autonomi, tener conto di quanto introdotto dalla *spending review* circa gli obblighi e le facoltà specificatamente stabiliti dall'art. 26, comma 3, della legge n. 488/1999 e l'art. 1, comma 449 della legge 296/2006, secondo i quali gli enti locali hanno la facoltà, e non l'obbligo, di aderire alle convenzioni CONSIP, salvo utilizzarne i parametri di prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti, anche al fine di garantire che l'eventuale confronto comparativo sviluppato nella selezione autonomamente indetta permetta di ottenere proposte economiche e tecnico-qualitative ulteriormente vantaggiose;

-fanno eccezione alla predetta facoltà, e quindi anche gli enti locali sono obbligati ad utilizzare le convenzioni CONSIP, determinate acquisizioni come specificatamente individuate dall'art. 9, comma 3, dal D.L. 66/2014 convertito in legge 89/2014 (vedasi DPCM 24.12.2015, art. 1), dall'art. 1, comma 512, della legge 208/2015 e in applicazione dell'art. 1, comma 7, del D.L. 95/2012 convertito in legge 135/2012;

Rilevato che allo stato attuale non sono attive convenzioni Consip di cui all'art. 26 comma 1 della Legge 488/99 e succ. mod. ed int., aventi ad oggetto servizi comparabili con quelli relativi al presente affidamento;

Vista le linee guida dell'ANAC del 26/10/2016 che al punto 4 regola l'affidamento dei contratti pubblici per importi inferiori di € 40.000,00

VISTE le linee guida ANAC, attuative del nuovo Codice degli Appalti;

VISTO il decreto del Ministero dell'interno del 16 dicembre 2019 che ha differito il termine per la deliberazione del bilancio 2020/2022 degli Enti Locali al 31 marzo 2020 .

VISTO l'art. 163 del dlgs 267/2000 comma 3

-Visto il D.L.vo 18.04.2016, n. 50;

PROPONE

1. **Di procedere** con l'affidamento diretto per il conferimento dei rifiuti differenziati alla ditta Rubbino s.r.l. con sede a Carini Via Galilei Galilei n. 9/11, P.Iva 06577770826;

2. **Di impegnare** la somma di € 42.900,00 compresa iva, alla missione 09-programma03-titolo 1-macroaggregato03-Piano Finanziario, ai sensi del d.lgs n. 118/2011 ex intervento 1.09.05.03.1736, del bilancio 2020

3. **Di inserire** nell'ordinamento di pagamento il seguente codice CIG. Z432C207F1

4. **che** la prestazione diventerà esigibile entro il 31.12.2020

Il Responsabile del Procedimento
Nicoletta Cottone

IL RESPONSABILE DEL SETTORE “III“ LAVORI PUBBLICI

Vista la proposta che precede

Vista la Determina Sindacale n. 14/19 di nomina posizione organizzativa

Attestando, contestualmente l'insussistenza di ipotesi di conflitto di interessi

Dichiara, inoltre, l'insussistenza delle relazioni di parentela o affinità, situazioni di convivenza o frequentazione abituale:

- Tra il medesimo e il destinatario del presente provvedimento;
- Tra il medesimo e gli amministratori, soci, e dipendenti dell' impresa/ditta/società destinataria del presente provvedimento.

DETERMINA

Di approvare integralmente la proposta di cui sopra che si intende qui riportata.

Il Responsabile del III Settore

f.to Geom. Vincenzo Evola

